

con il patrocinio



COMUNE DI APIGNANO



SEZIONE COMUNALE DI ALPIGNANO

A TUTTI I 18ENNI: UN INVITO A DIVENTARE DONATORE DI SANGUE

La donazione di sangue è un atto di altruismo verso gli altri e verso sé stessi. Può sembrare retorico ma non lo è. Ognuno di noi potrebbe un giorno aver bisogno di sangue, per tutta una serie di motivi, e in quest'ottica i donatori sono fondamentali. **Quindi invitiamo tutti i 18enni a fare un gesto responsabile recandosi per una donazione di sangue presso un centro di raccolta.**

Diventare donatore non comporta peraltro alcun obbligo, nel senso che si può smettere in qualsiasi momento a fronte di nuove situazioni di salute o anche di un semplice ripensamento. Inoltre, i contratti di lavoro prevedono la possibilità di donare il sangue senza dover prendere un giorno di ferie: dopo la donazione si torna a casa e la giornata viene regolarmente retribuita dal datore di lavoro, previa presentazione del certificato di donazione, che viene rilasciato dalla struttura stessa.

La prima donazione non si scorda mai, come molte altre cose importanti della vita. La procedura è peraltro semplice, si inizia con la compilazione di un modulo anagrafico presso l'accettazione e si prosegue con il colloquio conoscitivo con un medico.

Nel corso del colloquio il medico si informerà sulle condizioni generali di salute e sulle eventuali patologie a carico del donatore e dei familiari, la cosiddetta anamnesi, insomma. Nulla di lesivo per la privacy, ma ci sono dei parametri che vanno necessariamente rispettati, a partire dall'età, che deve essere compresa tra i 18 e i 65 anni, senza deroghe.

Inoltre, bisogna assicurare di condurre uno stile di vita regolare e del resto trattandosi di un atto volontario sarebbe insensato dichiarare il falso, anche perché l'analisi del sangue successiva al colloquio lo accerterebbe subito.

Dunque niente droghe, niente alcol inteso come predisposizione all'eccesso per più di una volta a settimana: chi alza un po' il gomito il sabato sera in discoteca o ad una cena con amici può tranquillamente candidarsi, come anche chi beve un bicchiere di vino ogni sera a cena. Se la frequenza è maggiore, fino ad arrivare all'alcolismo, la donazione è esclusa.

Poi c'è il capitolo delle malattie infettive a trasmissione sessuale, capitolo che conta molti paragrafi, dall'AIDS alla sifilide alle malattie veneree, giusto per citare le più note. Qualora si intrattengano rapporti sessuali di tipo promiscuo o comunque non protetto, è il caso di astenersi direttamente dal donare il sangue, senza neanche presentarsi al centro trasfusionale.

Sempre nel corso del colloquio, il dottore misura il battito cardiaco e la pressione arteriosa, i cui valori non possono essere superiori a 100 di minima e 180 massima, e controlla il peso, in quanto le persone che pesano meno di 50 chilogrammi non possono effettuare la donazione.

Alla fine viene prelevata una minima quantità di sangue sulla quale effettuare tutti gli esami necessari a stabilirne l'idoneità, confermando quindi in parte le dichiarazioni di cui sopra per quanto riguarda le condizioni generali di salute.

Se tutto è a posto, il soggetto viene dichiarato idoneo e deve firmare un modulo in cui si impegna formalmente alla donazione, quindi si procede. Se qualcosa non va, sarà lo stesso medico a spiegarne le ragioni e a proporre eventualmente un'alternativa alla donazione completa del sangue.

Per le donazioni presso il centro di raccolta comunale AVIS Alpiignano
via Matteotti n.2 (piano terra ex Opificio Cruto) – dalle ore 8,30 – 11,30
nei seguenti giorni:

11 aprile 2020 11 luglio 2020 10 ottobre 2020

o presso il Centro trasfusionale di via Piave, 54 10044 Pianezza (TO)

Donazioni su appuntamento Tel. +39 011 9661668:

dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 11.20

domenica e festivi dalle 8.00 alle 11.20